

Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU)



Chiarire:

- Che cosa è ANNCSU
- Qual è il modello organizzativo di ANNCSU
- Lo stato di aggiornamento di ANNCSU
- Le funzioni e i servizi resi da ANNCSU
- Chiarimenti sui dubbi emersi su ANNCSU

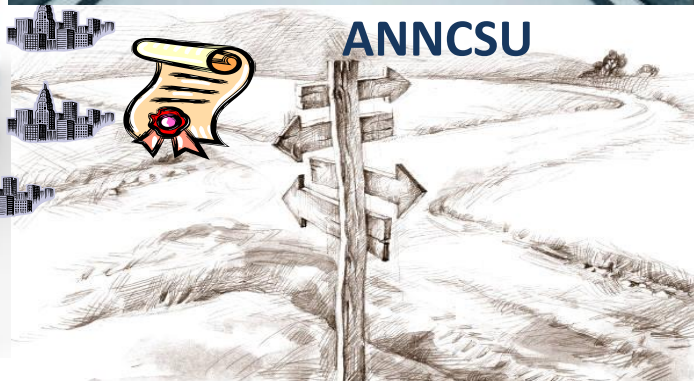
- E' un **archivio** informatizzato **centrale** che, al pari dell'ANPR, è conservato presso Sogei
- contiene gli **stradari** (elenco delle denominazioni delle aree di circolazione), i **numeri civici** di tutti i Comuni italiani **e, se inserite dai Comuni, anche le coordinate dei numeri civici**
- realizzato dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate (art. 3 D.L. 179/2012)
- l'aggiornamento dell'ANNCSU è di competenza dei Comuni
- costituisce, dalla data di attivazione, il riferimento nazionale per gli **stradari e indirizzari comunali** (art. 4, comma 1, del DPCM 12.05.16)
- a decorrere dalla data di attivazione dell'ANNCSU il Comune utilizza nell'ambito delle attività di competenza esclusivamente i dati presenti nell'ANNCSU (art. 7, comma 3, del DPCM)
- costituisce uno strumento indispensabile per l'attuazione del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

- l'ISTAT, ai sensi del Regolamento Anagrafico, **definisce le regole**, i criteri di aggiornamento e di standardizzazione dei dati contenuti nell'archivio, nonché i livelli di qualità delle informazioni
- l'Agenzia delle Entrate **gestisce l'archivio**, garantendone la tenuta in sicurezza, l'accessibilità ai servizi e l'assistenza all'utenza; offre **supporto ai Comuni** in tutte le fasi del processo, anche tramite specifici corsi di **formazione**; **monitora** le attività
- i Comuni provvedono al **periodico aggiornamento** dell'archivio sulla base delle disposizioni contenute nel Regolamento anagrafico (DPR 223/1989) e del direttive tecniche emanate dall'ISTAT e nel rispetto delle regole di colloquio stabilite dall'Agenzia delle Entrate



- ✓ **GESTISCE INFRASTRUTTURA** (in accordo con l'Istat)
- ✓ **SVILUPPA ED EROGA I SERVIZI** (in accordo con l'Istat)
- ✓ **PROMUOVE L'UTILIZZO E L'AGGIORNAMENTO** (Atto di indirizzo MEF 2025/27)

FORMAZIONE



SUPPORTO





È istituito un **Tavolo tecnico permanente tra AdE, Istat e ANCI** al fine di:

- predisporre le Specifiche tecniche di cui al citato DPCM
- il crono-programma per il conferimento dei dati nell'ANNCSU
- le implementazioni dei dati presenti in ANNCSU
- i servizi resi disponibili dall'ANNCSU.

Stato di aggiornamento dell'ANNCSU

Stato di aggiornamento dell'Archivio

dati aggiornati al 03/06/2025

COMUNI CHE HANNO COMPLETATO L'INSERIMENTO DELLE STRADE E NUMERI CIVICI

7893 Comuni

99.96% dei Comuni italiani

ULTIMI COMUNI CHE HANNO COMPLETATO L'INSERIMENTO

📍 CAMPOFELICE DI FITALIA

📍 SESTU

📍 VICARI

📍 USTICA

COMUNI CHE NON HANNO COMPLETATO L'INSERIMENTO DELLE STRADE E NUMERI CIVICI

3 Comuni

0.04% dei Comuni italiani

[Visualizza elenco comuni](#)

ANNCSU - Curiosità

- Numero odonimi presenti in ANNCSU **1.214.920**
- Numero civici presenti in ANNCSU **27.969.218**

All'attualità solo circa **1.368.000** civici presenti in ANNCSU (**4,9%**) hanno delle coordinate validate dai Comuni.

FUNZIONI PRESENTI SUL PORTALE PER I COMUNI

Salvataggio eseguito

Odonimo: ALZAIA NAVIGLIO PAVESE

Numero di accessi: 45

Ortofoto

Mappa

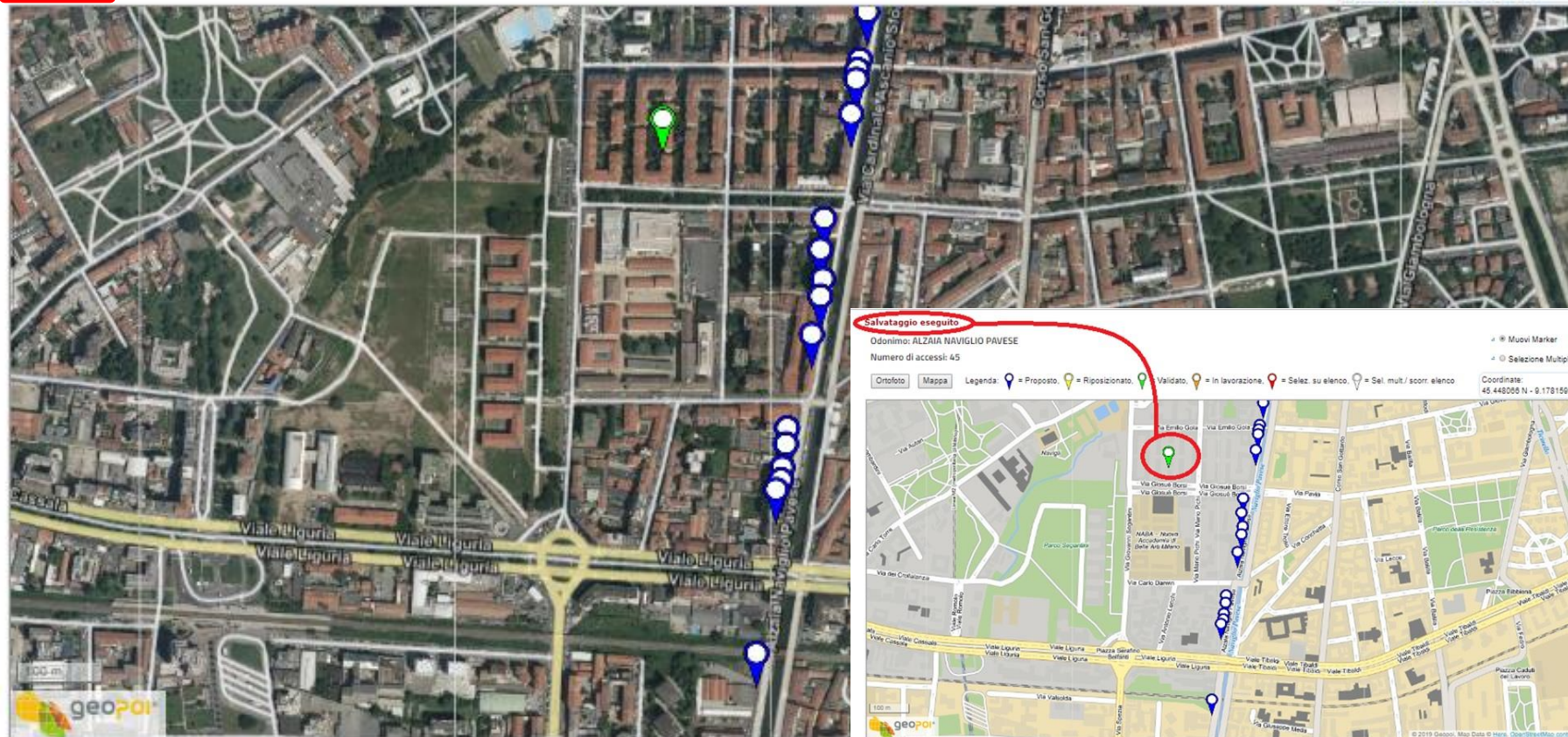
Legenda: = Proposto, = Riposizionato, = Validato, = In lavorazione, = Selez. su elenco, = Sel. mult./ scorr. elenco

➕ Muovi Marker

➕ Selezione Multipla

Coordinate:
45.447248 N - 9.181808 E

Cliccando su ortofoto o su mappa passo dalla mappa all'ortofoto e viceversa



Zoom: + -

Fino a dicembre 2024 ai dati dell'ANNCSU accedevano solo i **Comuni**, certificatori del dato, l'**Agenzia** e l'**Istat** che per legge sono preposte all'istituzione dell'Archivio. Tutti gli altri soggetti potevano accedere ai dati solo in forma puntuale, tramite i servizi, a fruizione manuale, resi disponibili ad inizio 2024 sul sito internet dell'ANNCSU.

Ora invece:

- tutte le pubbliche amministrazioni possono accedere all'ANNCSU in tempo reale, in **modalità interoperabile**, tramite la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (**PDND**), potendo integrare in tal modo i propri servizi con i dati dell'ANNCSU;
- chiunque, in qualunque parte del mondo, può accedere tramite i servizi in **open data**, ai dati dell'ANNCSU:
 - ☐ in **modalità massiva**, con una frequenza di aggiornamento mensile;
 - ☐ In modalità **puntuale ed interoperabile**, tramite le API, con una frequenza di aggiornamento giornaliera;

La diffusione dei dati dell'ANNCSU, a cui tutti ora possono liberamente accedere, farà emergere sempre di più gli eventuali errori presenti in tale Archivio e creerà una sorta di circolo virtuoso che obbligherà, di fatto, i Comuni a correggere tali errori (es. utilizzo dei dati dell'ANNCSU nei servizi ANPR).

Se un comune non aderisce all'Avviso è comunque obbligato ad aggiornare l'ANNCSU e entro quale data?

Il DPCM del 12 maggio 2016, che disciplina i contenuti dell'ANNCSU, introduce l'obbligo per i Comuni di conferire i dati degli stradari e indirizzi comunali nell'ANNCSU. Gli indirizzi degli "accessi" sono dati spaziali e in base alla direttiva INSPIRE devono essere georeferenziati. Ciò nonostante, le specifiche Tecniche dell'ANNCSU prevedono che attualmente l'inserimento in ANNCSU dei dati relativi alla georeferenziazione dei civici sia un dato facoltativo. L'inserimento delle **coordinate dei numeri civici** potrebbe comunque diventare, in un **prossimo futuro**, un **dato obbligatorio**, anche per i Comuni che non aderiscono all'Avviso.

L'e-service “ANNCSU - Aggiornamento coordinate” non è attualmente abilitato in ambiente di produzione, come dobbiamo procedere?

Il servizio verrà a breve modificato per consentire la fruizione automatica da parte di tutti i Comuni.

È comunque disponibile a tutti i Comuni il servizio sulla PDND di validazione che ogni Comune dovrebbe preventivamente utilizzare per effettuare i test di verifica del client.

Diversi comuni hanno segnalato che si trovano in difficoltà nel conferire nuovi civici a causa delle sezioni di censimento 2021 che attualmente non sono gestite nel Portale per i Comuni, né si hanno linee guida in merito. Questo sta bloccando il conferimento anche dei civici con coordinate, si possono avere notizie in merito?

Il caricamento delle **nuove sezioni di censimento** verrà effettuato nel **mese di luglio** a seguito della fornitura dei dati, da parte di ISTAT, all'Agenzia delle Entrate. L'attività verrà effettuata in due fasi:

1. Caricamento nuove sezioni di censimento in ANNCSU che verranno utilizzate in fase di controllo al posto delle sezioni di censimento 2011. Questo permetterà ai Comuni di inserire nuovi numeri civici in ANNCSU attribuendogli la sezione di censimento corretta.
2. Transcodifica che consentirà di sostituire automaticamente, ove possibile, senza alcun intervento da parte dei Comuni, le sezioni di censimento già presenti in ANNCSU (2011) con le sezioni di censimento 2021. Nei casi in cui la transcodifica non sia possibile la sezione di censimento verrà valorizzata a ZERO. Ai fini dell'AVVISO il Comune non ha l'obbligo di aggiornare le sezioni di censimento a ZERO, che potranno essere aggiornate automaticamente e in modalità massiva, da parte dell'Agenzia delle Entrate su indicazione dell'Istat, dopo che il Comune avrà inserito in ANNCSU la georeferenziazione di tutti i numeri civici.

Quanti civici è necessario georeferenziare?

Il Comune deve georeferenziare **tutti i civici inseriti in ANNCSU (100%)**. Qualora vi sia anche un solo civico non georeferenziato il Comune non avrà diritto al finanziamento.

In ANNCSU vanno inseriti e georeferenziati i numeri civici di tutti gli accessi fisicamente esistenti sul territorio Comunale, indipendentemente dalla loro natura, compresi passi carrai e vetrine dei negozi, come previsto dal Regolamento anagrafico e dal Regolamento ecografico dell'Istat, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti.

I numeri civici degli accessi già inseriti in ANNCSU potranno essere soppressi soltanto se fisicamente demoliti oppure inseriti per errore, in quanto mai esistiti sul territorio.

Bisogna georeferenziare anche i civici di tipo «SNC»?

Fino a qualche anno fa il Comune poteva inserire in ANNCSU anche dei civici di tipo SNC, in base ad una precisa codifica indicata dall'Istat. Il Comune, tuttavia, avrebbe dovuto, non appena possibile, assegnare a tali accessi il numero civico e adeguarne la rappresentazione in ANNCSU.

Gli accessi «SNC», qualora ancora presenti in ANNCSU, **devono essere georeferenziati al pari degli altri**. Ai fini dell'Avviso non è indispensabile che il Comune, in questa fase, vada a sanare tale tipologia di accessi attribuendogli un numero civico "standard".

Ovviamente i civici SNC, al pari degli altri civici dell'ANNCSU, qualora siano stati inseriti per errore e non esistano sul territorio possono essere cancellati.

Come deve procedere il Comune per effettuare la georeferenziazione? (1/4)

Il Comune è libero di scegliere quale sia la metodologia per lui più idonea per effettuare la georeferenziazione dei numeri civici, ma qualunque sia la metodologia adottata **il dato diventa un dato inserito e certificato** dal Comune, **di cui il Comune diventa responsabile**.

Al riguardo è indispensabile evidenziare che il Comune ai fini del completamento delle attività previste dall'Avviso deve autodichiarare di aver inserito in ANNCSU i numeri civici di tutti gli accessi fisicamente presenti sul territorio comunale e che qualora non abbia georeferenziato tutti i numeri civici presenti in ANNCSU, il sistema non consentirà al Comune di effettuare l'attestazione di completamento dell'attività.

Va altresì evidenziato che i dati che il Comune inserisce in ANNCSU saranno accessibili a chiunque, in open data. Una scarsa copertura e/o una bassa qualità dei dati inseriti potrebbe pertanto emergere molto rapidamente.

Come deve procedere il Comune per effettuare la georeferenziazione? (2/4)

Tutto ciò premesso, in merito alle modalità di rilevazione è possibile dire che:

1. la **rilevazione strumentale sul campo**, seppur più onerosa, dovrebbe essere la migliore da un punto di vista qualitativo;
2. la **derivazione indiretta delle coordinate dei numeri civici da base dati territoriale** potrebbe fornire dati di qualità leggermente inferiore, ma sarebbe sicuramente meno onerosa rispetto ad una rilevazione strumentale sul campo. Tale tipologia di rilevazione può essere parzialmente effettuata tramite le funzioni già presenti sul Portale per i Comuni (Posizionamento Accessi su Mappa), che consentono al Comune di stabilire il posizionamento di ciascun accesso, tramite la validazione della posizione di un puntatore visualizzato sulla mappa o sull'ortofoto, potendo anche disporre per la maggior parte degli accessi della proposta di posizionamento fatta dall'Agenzia delle Entrate;

*Come deve procedere il Comune per effettuare la georeferenziazione?
(3/4)*

3. la **rilevazione delle coordinate tramite strumenti di geocoding** è di per sé possibile, ma dovrebbe poi essere verificata dal Comune. Detta verifica, se l'ente utilizza le metodologie di cui ai due punti precedenti, è fatta a priori, in quanto rilevata direttamente sul campo nel caso 1 e sulla base dati territoriale nel caso 2. Diversi fattori possono influenzare l'accuratezza della geocodifica, pertanto, qualora il Comune utilizzi tale metodologia dovrebbe poi verificare la qualità della georeferenziazione dei dati ottenuti, posizionandoli su una base dati territoriale, al fine di verificarne precisione e completezza.

Come deve procedere il Comune per effettuare la georeferenziazione? (4/4)

4. Il Comune può anche acquistare, in parte o in toto, i dati dei civici georeferenziati da uno o più fornitori esterni, ma **anche in questo caso il Comune è responsabile del dato che inserisce in ANNCSU**. Pertanto, è in capo al Comune la preventiva valutazione della completezza e della qualità dei dati offerti dal fornitore. Ad esempio, il Comune potrebbe chiedere al potenziale fornitore, prima di procedere all'acquisto dei dati, di mostrargli gli indirizzi georeferenziati su un'ortofoto al fine di verificare visivamente sia il grado di copertura (*esiste almeno un numero civico per ogni fabbricato?*) e, almeno a campione, il grado di qualità (*i numeri civici dei fabbricati che prendo in esame in modo casuale appaiono ben posizionati?*). In aggiunta, la licenza connessa con la fornitura dati deve garantire al Comune la piena proprietà del dato, tenuto conto del fatto che dopo l'inserimento in ANNCSU, il dato verrà pubblicato in open data e reso disponibile a chiunque in qualunque parte del mondo.

Come scegliere un eventuale fornitore?

La scelta delle eventuali forniture, dati e/o software client con integrazione dello stesso nel gestionale comunale, spetta unicamente al Comune.

Per quanto riguarda l'eventuale fornitura di dati, il Comune è tenuto a valutare la completezza e la qualità dei dati che gli verranno forniti e dei quali diventa responsabile. Il Comune deve assicurarsi, anche, di poter utilizzare i dati acquistati senza alcun vincolo, in quanto gli stessi, una volta inseriti in ANNCSU, verranno resi disponibili in OPEN DATA.

Quali attività possiamo/dobbiamo materialmente richiedere al/ai fornitore/i?

1. Verificare che tutte le aree di circolazione presenti sul territorio siano inserite in ANNCSU ed eventualmente procedere ad integrare o correggere i dati dell'ANNCSU. Le denominazioni delle aree di circolazione devono essere quelle deliberate dal Comune
2. Verificare che i numeri civici di tutti gli accessi presenti sul territorio, di qualunque tipologia (residenziali, commerciali, passi carrai, ecc, ...) siano inseriti in ANNCSU ed eventualmente procedere ad integrare o correggere i dati dell'ANNCSU
3. Georeferenziare ed inviare i dati di georeferenziazione dei civici presenti in ANNCSU tramite la PDND
4. Sviluppare e integrare il client utilizzato per l'invio dei dati di georeferenziazione tramite la PDND, con il gestionale Comunale.

In quale sistema di riferimento devono essere espresse le coordinate che dobbiamo inserire?

Come indicato nelle specifiche tecniche dell'ANNCSU, le coordinate devono essere espressa nel Sistema di riferimento geodetico nazionale, costituito dalla realizzazione ETRF2000 – all'epoca 2008.0 – del Sistema di riferimento geodetico Europeo ETRS89. Al riguardo si evidenzia che l'impiego del sistema ETRF2000 all'epoca 2008.0 è un obbligo per la Pubblica Amministrazione, previsto dalla direttiva europea INSPIRE (Technical Guidelines Annex I – D2.8.I.1) e recepito dal decreto del ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 10 novembre 2011.

In particolare, per l'ANNCSU dove sono previste longitudine, latitudine e quota, è opportuno utilizzare il Dataset RDN2008 (EPSG 6705).

Come fa il Comune a verificare quanti e quali civici sono stati già georeferenziati e quali siano le coordinate presenti in ANNCSU?

Ciascun comune può verificare tutti i dati inseriti in ANNCSU, comprese le coordinate dei numeri civici, tramite i servizi di consultazione dell'ANNCSU presenti sul Portale per i Comuni, o tramite i servizi di consultazione della PDND. Tutti, compresi i Comuni, possono consultare i dati dell'ANNCSU tramite i servizi in OPEN DATA.

Il caricamento delle coordinate in ANNCSU è un'attività in capo ai Comuni, che i Comuni devono effettuare tramite le specifiche funzioni presenti sul Portale per i Comuni o tramite i servizi disponibili sulla PDND.

Con quali modalità possiamo inserire le coordinate dei civici in ANNCSU?

Il Comune può inserire in ANNCSU le coordinate dei numeri civici in modalità massiva tramite le funzioni di upload presenti sul Portale per i Comuni o può utilizzare i servizi sulla PDND che sono di tipo puntuale. Il fatto che i servizi sulla PDND siano di tipo puntuale non costituisce comunque un vincolo dal momento che sono servizi in interoperabilità e quindi completamente automatizzati. Ai fini dell'avviso è indispensabile che il Comune utilizzi i servizi di aggiornamento della PDND.

In che modo il Comune attesterà di avere completato le attività previste dall'Avviso?

Attraverso una apposita funzionalità che sarà resa disponibile sul Portale per i Comuni con la quale il Comune potrà asseverare il completamento delle attività di:

- verifica della corretta rispondenza degli odonimi e degli accessi presenti sul territorio, con quelli inseriti dal comune in ANNCSU
- invio dei dati di georeferenziazione di tutti i civici presenti in ANNCSU, non ancora georeferenziati, tramite la PDND
- integrazione del client utilizzato dal comune per l'invio dei dati di georeferenziazione tramite la PDND con il gestionale comunale.

In sede di asseverazione il sistema ANNCSU effettuerà delle verifiche? Quali?

Quando il Comune proverà ad effettuare l'attestazione relativa al completamento delle attività previste dall'avviso, il sistema informativo dell'ANNCSU verificherà se tutti i civici presenti risultino georeferenziati e se il Comune abbia utilizzato il servizio di aggiornamento delle coordinate pubblicato sulla PDND. Qualora le due condizioni non risultino entrambe verificate il Comune non potrà effettuare l'asseverazione. L'Agenzia fornirà inoltre al DTD i dati relativi al numero di civici presenti in ANNCSU e al numero di civici georeferenziati, nonché l'informazione circa l'effettivo utilizzo da parte del Comune del servizio per la georeferenziazione dei civici pubblicato sulla PDND. I dati presenti in ANNCSU all'atto dell'asseverazione da parte del Comune verranno salvati e conservati dall'Agenzia delle Entrate, per essere messi a disposizione degli organismi europei e nazionali preposti ai controlli.

**Grazie per
la cortese
attenzione**